



Il Presidente Napolitano (Ansa)

## Il monito del Presidente Napolitano: "Prima di fare riforme bisogna onorare i magistrati"

Occorre "parlare responsabilmente della magistratura e alla magistratura, nella consapevolezza dell'onore che ad essa deve esser reso come premessa di ogni produttivo appello alla collaborazione necessaria per le riforme necessarie". Lo ha detto il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, nel suo intervento al Quirinale in occasione del Giorno della Memoria dedicato alla vittime del terrorismo.

**Il Capo dello Stato si è commosso** ricordando dieci magistrati uccisi dal terrorismo. Ha concluso con la voce rotta dal pianto il discorso al Giorno della Memoria dedicato in particolare ai dieci magistrati uccisi dal terrorismo. "Non dimenticheremo, opereremo - ha detto - perché l'Italia non dimentichi ma tragga insegnamenti e forza da quelle tragedie". Ha salutato i familiari delle vittime dicendo: "a voi tutti l'abbraccio mio e delle istituzioni in questo Giorno della Memoria che è entrato ormai nel nostro cuore". La lotta al terrorismo fu per l'Italia "la prova più dura e pericolosa" ma fu vinta con la Costituzione e la democrazia, "grazie alla fibra morale, al senso del dovere, all'impegno nel lavoro e nella vita civile che hanno caratterizzato servitori dello Stato e cittadini di ogni professione e condizione".

**"I dieci magistrati che oggi ricordiamo e onoriamo**, nome per nome, esercitarono giurisdizione con la consapevolezza e la serenità di chi ha di fronte non nemici o avversari da sconfiggere, ma cittadini imputati da giudicare. Di qui la grande lezione: abbiamo dimostrato di essere una democrazia capace di difendersi senza perdersi, capace di reagire ad attacchi e minacce gravi senza snaturarsi. Va detto di fronte ai possibili sviluppo del terrorismo internazionale, pur duramente colpito, come monito a chiunque può essere tentato di inoltrarsi sulla strade della violenza, o in qualsiasi modo alla sfida dell'imperio della legge".

**Palamara: "A nome della magistratura dico grazie a Napolitano"** - "Le parole del presidente della Repubblica sono inequivoche. A nome dell'intera magistratura dico grazie a Napolitano". Così il presidente dell'Anm Luca Palamara ha commentato il discorso del capo dello Stato in occasione della celebrazione del Giorno della Memoria dedicato alle vittime del terrorismo. Per Palamara le parole di Napolitano rappresentano "un momento di conforto per andare avanti". Ma anche, aggiunge il presidente dell'Anm, "il rispetto che la magistratura ha sempre avuto nei confronti di tutte le altre istituzioni e che, purtroppo, nell'ultimo periodo, nei confronti della magistratura, alcuni rappresentanti del governo e delle forze politiche hanno perso".

09 maggio 2011